

UNA DOMENICA AL SOLE

## Tiberis, spiaggia adesso sold out

Dopo le polemiche dell'anno scorso, comincia a prendere piede la spiaggia comunale sul Tevere all'altezza di ponte Marconi, Tiberis: ieri il via vai ha coinvolto circa trecento romani. «È come stare in un parco», dice Valerio. «Però se uno vuole fare un tuffo?», si lamenta Nora. a pagina 5

### La spiaggia sul Tevere

# Tiberis, una domenica sold out «Si sta bene, ma manca la piscina E se uno vuole fare un tuffo?»

In cerca di sollievo dall'afa, tutti ad aspettare i 48 sbuffi d'acqua gelata. Perché quest'anno a Tiberis, la spiaggia che il Comune ha ri-attrezzato sotto ponte Marconi, funziona così fin dall'inaugurazione (in ritardo, il 3 agosto): lettini, ombrelloni e tendoni sono tanti e - a differenza dello scorso anno, quando sulla spiaggia, allora semi-deserta, si scatenò una bufera di polemiche - quasi tutti occupati; e ogni quarto d'ora gli spiaggiaati si alzano dalle postazioni lasciando a presidio il telo mare e convergono nella zona dei «giochi d'acqua» per domare l'arsura d'agosto. Ogni 15 minuti per 12 ore dalle 8 alle 20, insomma, la cinquantina di fruitori di Tiberis, la maggior parte over 50, si riunisce in cerchio tra i bocchettoni dell'Acqa come in un rito pagano, aspettando lo sbuffo d'acqua necessario per la sopravvivenza nella calda porzione di città compresa tra fiume, lungotevere Dante e ponte Marconi.

E la cosa divertente, o almeno non scoraggia. Infatti per tutto il giorno i romani vanno vengono dalla discesa che dà accesso (a zero euro) alla spiaggia: il numero costante di occupanti è di circa 50 unità, ma va detto che il via vai è continuo e, più o meno, coinvolge almeno trecento romani «costretti» a restare in una città svuotata dalla canicola domenicale. Tutti con l'umore comunque alto: «Questo posto è buono per due ore di stacco, come stare al parco», dice Valerio, 55 anni, prima di spizzare l'orologio per non perdere la coincidenza con lo sbuffo refrigerante. A un tavolo c'è una riunione di un comitato di quartiere, mentre più in là, nella zona antistante i distributori automatici di acqua e cibo, due coppie di 70enni hanno allestito un banchetto: «Che facciamo? Quello che facciamo la domenica a casa per pranzo, però all'aria aperta: se magna!», e giù risate del-

la compagnia. «Qua si sta bene. Però se uno vuole fare un tuffo?», si lamenta Nora, una signora sui 60, mentre gioca a tresette con il marito Franco sotto i tendoni offerti a Tiberis dall'Italgas, altro sponsor «ingaggiato» dal Comune per contenere i costi. Del resto nel 2018, l'anno delle polemiche, la spiaggia era costata cifre superiori ai 200 mila euro e il risultato, piuttosto deludente, aveva portato sia al sabotaggio dei romani sia agli strali delle opposizioni nei confronti delle spese della giunta Raggi. Si attivò addirittura la Corte dei Conti per indagare sui possibili sprechi dell'amministrazione. Quest'anno, invece, l'organizzazione è stata demandata all'Agenda Tevere, onlus che, in collaborazione con l'Ufficio



speciale Tevere del Campidoglio, ha rastrellato sponsor per aiutare il Comune a riproporre l'iniziativa schivando gli attacchi politici. Italgas ha fornito tendoni, ombrelloni, sdraio, sedie e tavolini, l'Acea porta luce e acqua. Poi ci sono altre partnership. Ma anche quest'anno - nonostante giochi d'acqua, aiuti «privati» e un servizio ristorazione affidato

(il 7 agosto, in due ore) all'Ape-Truck della «Gnocca Loca» - il peso della grande assente, la piscina, si fa sentire. «Ce l'avevano promessa, ma non c'è», protesta la signora Carola. E L'Agenda Tevere spiega il perché: «Enormi difficoltà autorizzative, «impossibilità di realizzare un'opera interrata» e problemi per «sicurezza e manutenzione».

Tutto ciò avrebbe potuto portare gli utenti ad avere una «piscina sotto gli occhi senza poterla usare». Meglio evitare.

**A.Az.**

### La scheda

● La spiaggia del Comune si trova sul Tevere all'altezza di ponte Marconi, è gratuita ed è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 20

● Dopo le polemiche del 2018 per gli oltre 200mila euro spesi dal Campidoglio, quest'anno le attrezzature sono state fornite dall'Italgas e l'acqua e la luce dall'Acea gratuitamente

### Arsura

Ogni 15 minuti i bocchettini dell'Acea spruzzano acqua con cui i bagnanti si rinfrescano



Sull'erba La spiaggia comunale a ponte Marconi (foto Verdere/Ansa)